



SCATTOLON CAMBIA

Sicuramente si aspettava un inizio di stagione diverso. Giacomo Scattolon, trentenne figlio d'arte e protagonista del Campionato Italiano, ha iniziato l'annata con la Skoda Fabia R5 ma senza mai brillare, nè al Ciocco nè a Sanremo. Ha quindi saltato la Targa Florio ed ora è pronto a riprendere il volante in mano cercando di raddrizzare una stagione che al momento appare negativa. A partire dal 4 Regioni, la gara di casa, e poi a Roma Scattolon sarà al volante di una Hyundai i20 R5 con la speranza di ottenere quelle soddisfazioni che la Skoda non ha saputo dargli.



LA SPUNTA TERRANOVA

Solo tredici le vetture all'arrivo dell'Italian Baja. Sul podio anche Vasilyev e Prokop, ottimo quinto Codecà

Parla spagnolo l'edizione 2019 dell'Italian Baja, la prova della World Cup Cross Country che si è disputata dal 21 al 23 giugno a Pordenone. A vincere, infatti, sono stati gli argentini Orlando Terranova e Ronnie Graue su Mini John Cooper Works del team X-Raid. Solo tredici gli equipaggi che hanno visto l'arrivo dopo otto prove cronometrate, venti in più quelli che hanno preso il via il primo giorno. Gli oltre 400 km di settori selettivi sui greti dei fiumi Meduna, Cosa e Tagliamento hanno letteralmente decimato la gara. Terranova ha preso la testa della gara nella giornata di sabato dopo che il compagno di squadra Jakub Przygonski ha staccato una ruota nel primo passaggio sulla "Barbeano". A quel punto ha puntato a non prendere rischi inutili tenendo a bada i russi Vladimir Vasilyev su Toyota Hilux e Andrey Novikov al volante di una G-Force

Bars. Quest'ultimo nella giornata di domenica è stato costretto ad alzare bandiera bianca per la rottura del motore lasciando la terza piazza al ceco Martin Prokop con la Ford Raptor. Quarta posizione finale per il tubolare Can Am Maverick di classe T3 dell'altro russo Fedor Vorobyev.

Il tricolore. La gara pordenonese era valida anche come prima prova del Campionato italiano. Detto del ritiro per problemi meccanici di Elvis Borsoi (Mini All One), Claudio Petrucci (Isuzu D-Max) e Sergio Galletti (Toyota Hilux), il successo è finito nelle mani di Lorenzo Codecà al volante della Suzuki Grand Vitara 3.6 V6 preparata dalla Emmetre Racing. Assieme al pordenonese Mauro Toffoli si è issato fino al quinto posto della classifica assoluta. Secondi degli italiani e ottavi nella generale Michele Cinotto e Maurizio Dominale con il Polaris Razor.



In alto la Mini di Orlando Terranova che ha vinto la gara friulana regolando Vladimir Vasilyev, a sinistra. Primi degli italiani Lorenzo Codecà e Mauro Toffoli, quinti, a destra.

